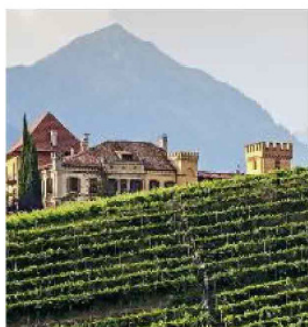


PRIMA PAGINA

N° 2 P. 25



In **Trentino**
è già festa
tra rifugi
e mercatini

ARTICOLO

N° 2

Italia settentrionale
Trentino-Alto Adige

TRENTINO



Per una vacanza di assoluto relax o un weekend energizzante, il **Trentino** è la meta ideale. In attesa dell'inizio della stagione sciistica è possibile optare per i mercatini di Natale o indirizzarsi verso le spa senza mai rinunciare al più classico dei calici di Trentodoc

Terra di grandi vini, di tramonti arrossati, di piramidi e cascate. Il **Trentino** è come la borsa di Mary Poppins, un posto magico che non smette di riservare sempre nuove sorprese. Quel posto in cui arrampicare su una cascata ghiacciata è facile come bere un bicchier d'acqua. O, in questo caso, ordinare un bicchiere di Trentodoc all'ora dell'aperitivo. Si può **sciare all'alba** con TrentinoSkiSunrise, lanciarsi tra le radure su una slitta trainata dai nipoti di Zanna Bianca, scendere in freeride sulla 'Sgualdrina', una delle discese più belle del Passo del Tonale, e scoprire il territorio con i racconti delle guide alpine. Per scoprire i nuovi impianti, e tutte le novità della stagione nei comprensori sciistici Dolomiti Superski e Skirama Adamello-Brenta, bisognerà aspettare gli ultimi giorni di novembre, ma nel fratem-

po niente di meglio che lasciarsi inebriare dalle luci e profumi dei mercatini natalizi o farsi coccolare in una spa. Sono molte le offerte dei rifugi durante la stagione bianca per una vacanza relax o un weekend energizzante, così come sono tantissimi gli appuntamenti dell'inverno: dalla Fiera di Santa Caterina a **Rovereto** alle sfilate folkloristiche di San Nicolò, passando per le tante installazioni di presepi e intramontabili mercatini natalizi.

Sempre con un occhio di riguardo alle famiglie, come dimostra l'appuntamento del 14 dicembre con il Free Ski Day, quando i Maestri delle Scuole di sci del **Trentino** aderenti all'iniziativa saranno a disposizione per lezioni collettive gratuite di 2 ore a bambini ed adulti nelle discipline di sci, fondo e snowboard.

Perché oltre ad essere buono e bello il **Trentino** è anche democratico, ed è davvero per tutti.

TRA CIASPOLE, ALAMBICCHI E CALICI DI BOLLICINE

A **Trento** dal 21 novembre all'8 dicembre ritorna l'appuntamento per degustare gli spumanti del territorio. Nel borgo di Santa Massenza sono invece protagoniste le migliori grappe artigianali



UN CONSIGLIO

In Val di Non assaggiate la mortandela, un sapo-
rito salume insaccato
nell'ormo

di Martina Strazzari

Trentatré trentini entrarono... in cantina. Il vino è una delle forme – artistiche, si potrebbe azzardare – che meglio racconta l'anima di un luogo. Il **Trentino** è un territorio piccolo, ma dalla grande varietà climatica: a partire dal Garda, con il suo microclima di stampo mediterraneo, fino alle vette delle Dolomiti. Per festeggiare l'inverno e raccontare un po' di sé, la città di **Trento** organizza a dicembre un grande evento

firmato Trentodoc, il primo metodo classico a ottenere la DOC in Italia, e legato ad una terra naturalmente vocata alla coltivazione di uvaggi che crescono fino a 900 metri di altitudine. E così dal 21 novembre all'8 dicembre torna "Trentodoc: Bollicine sulla città" come ogni anno a Palazzo Roccabruna, per degustare alcune etichette tra le 54 case spumantistiche associate che fanno parte dell'Istituto Trentodoc. Contemporaneamente, nei bar, ristoranti, ed enoteche, va in scena Happy Trentodoc, l'aperitivo 100% **trentino**.

Storia e tradizione s'intrecciano anche nella bottiglia di un'altra grande eccellenza enogastronomica della provincia: la grappa. Le vicende di questo distillato sono legate a quelle di Santa Massenza, antico borgo della Valle dei Laghi, nei pressi del lago di Toblino, che vanta la più alta concentrazione di alambicchi al mondo. È in questa culla della grappa artigianale che, prima di Natale, si celebra "La notte degli alambicchi accesi", quest'anno dal 6 all'8 di dicembre 2019, con le distillerie storiche del **Trentino** al centro di uno spettacolo itinerante per le vie del borgo, con uno sfondo di piste innevate.

Già, le piste. Sono tante le novità della stagione, dalla nuova telecabina a 10 posti della **Paganella**, all'après ski di Marilleva 1400, fino all'ampliamento della ski area di Cima Tognola. Gli amanti del brivido dello sci alpinismo troveranno pane per i loro denti e neve per le loro gambe sulla catena del Lagorai, a Cima d'Asta e al Colbricòn, o sul gruppo del Brenta, a Cima Roma. Il Passo del Tonale richiama appassionati di freeride da tutta Europa grazie all'esposizione, all'altitudine, alla morfologia del terreno, e forse anche alla toponomastica delle piste, dai nomi esoticamente evocativi come "Il Canale del Diavolo", "Il Cantiere", la "Sgualdrina".

Grazie all'efficienza dei servizi, tra cui SuperNordic-Skipass – la card che permette di sciare su 16 comprensori – il **Trentino** è inoltre la capitale dello sci di fondo. Non è un caso che proprio qui si siano svolti tre Campionati Mondiali, decine di tappe di Coppa del Mondo, **Tour de Ski** e la famosa **Marcialonga**. E per chi non scia? Alla solita vecchia e buona abitudine di salire in quota per contemplare il panorama (si legga: bere un paio di bombardini) la regione replica con altre – e più sportive – possibilità. Moltissimi parchi, tra cui l'Adamello e lo Stelvio, propongono ciaspolate verso bucoliche malghe e laghetti ghiacciati. E ancora, trekking organizzati tra i rifugi, arrampicata su ghiaccio, discese in slitta, e soste golose tra le bancarelle dei mercatini dei paesi, a suon di Trentodoc, grappe e vin brulé. L'importante, come sempre, è non esagerare. E ricordarsi che i trentini, a **Trento**, entravano trotterellando, non traballando per il troppo vino.

TOP 5 DEL TRENTINO

1

CATINACCIO

Da Pera in navetta o da Vigo in Funivia, si passa dai rifugi Vajolet e Preuss per salire fino al rifugio Re Alberto.
www.fassa.com

3

PALE DI SAN MARTINO

Da San Martino con gli impianti della Rosetta si sale, poi con un cammino di un'ora si arriva fino alla Fradusta.
www.sanmartino.com

4

BRENTA

La "Via delle Bocchette" è uno dei sentieri attrezzati più famosi, per i meno arditi la camminata dalla telecabina del Grosté.
www.campigliedolomiti.it

5

MARMOLADA

Il ghiacciaio si raggiunge dal Passo Fodale, con gli impianti o a piedi seguendo il sentiero.
www.fassa.com

2

LATEMAR

Per salire al rifugio Torre di Pisa si prende la funivia del Gardoné a monte **Redaia** per salire al Passo Feudo.
www.visitfiemme.it

